



VALORE P.A.
2016

**Università Degli Studi Di Bari Aldo Moro Dipartimento Jonico In Sistemi
Giuridici Ed Economici Del Mediterraneo: Società, ambiente, culture
E
MEFOP Spa**

1)TEMATICA CORSO

Gestione del documento informatico: produzione e conservazione dei documenti digitali o digitalizzati

2)TITOLO DEL CORSO

Dematerializzazione della PA

3)DURATA DEL CORSO

60 ore

4)SEDE DI SVOLGIMENTO DEL CORSO

DA DEFINIRE

Gestione del documento informatico: produzione e conservazione dei documenti digitali o digitalizzati

De materializzazione della PA

Obiettivi

Il corso è volto a far acquisire ai partecipanti conoscenze e competenze sui principi dell' "Amministrazione digitale". Gli Open Data costituiscono un elemento centrale nelle strategie di e-Government, fondamentale per favorire una maggiore trasparenza nell'agire amministrativo (grazie alla quale si promuove la responsabilità, fornendo ai cittadini informazioni sulle attività della pubblica amministrazione), la partecipazione attiva dei cittadini nei processi decisionali delle amministrazioni pubbliche, per rendere disponibile agli stakeholder (cittadini, enti, imprese) i dati pubblici online, con un incremento costante di dataset esposti nell'ottica della promozione e dello sviluppo economico.

Metodologia didattica

Le metodologie adottate, in sintonia con le più avanzate e consolidate esperienze internazionali in questo campo, favoriranno lo scambio e la condivisione dell'esperienza come strumenti indispensabili per affinare la conoscenza ed applicarne le acquisizioni.

L'azione formativa adotterà le strategie didattiche più idonee per l'apprendimento, in particolare, sarà adottato un approccio fondato sull'autovalutazione e sulla autogestione guidata del percorso di sviluppo, individuando criteri e metriche condivise di valutazione dei progressi in una logica d'educazione permanente.

Un elemento fondamentale del progetto è l'adozione della tecnica di apprendimento in rete, con la quale la crescita collettiva del gruppo avviene attraverso interrelazioni costanti tra corsisti e docenti, particolarmente avvezzi, questi ultimi, ad una didattica rivolta a pubblici dipendenti.

Si tratterà quindi di adottare metodologie:

- estremamente interattive, nella quale gli utenti, destinatari dei corsi, saranno sempre protagonisti attivi del processo di insegnamento/apprendimento, anche se con la guida e con la consulenza dei docenti d'aula;
- finalizzate all'utilizzo quanto più possibile di tecniche didattiche diverse e coordinate: dalla lezione teorica a quella pratica, al brainstorming, alla simulazione, alla formazione di gruppi di lavoro;

Nello specifico la metodologia didattica verrà suddivisa in:

Lezione frontale: La finalità prevalente del momento formativo è costituita dalla trasmissione di concetti e schemi interpretativi tramite l'esposizione accurata da parte di autorevoli docenti che conoscono bene l'argomento oggetto di lezione, perché portatori di esperienza professionale oltre che di know-how. La lezione frontale sarà costantemente integrata e supportata da sperimentazioni operative, progettate nell'ottica di dare un ritorno applicativo alle conoscenze acquisite. L'obiettivo è duplice: informare in modo mirato e completo rispetto alle aree tematiche proposte, incidendo a livello teorico e concettuale e, congiuntamente, creare coinvolgimento ed interazione, per dare al rapporto docente-discente il sapore di uno scambio vivo ed all'apprendimento che si produce l'efficacia della concretezza.

Lo studio di casi (case study): consiste nell'affidare al soggetto in formazione, il racconto di una situazione problematica o di un avvenimento particolare, al fine di promuovere una riflessione e un'analisi degli eventi, delle cause, dei ruoli agiti, dei comportamenti descritti nel caso stesso, dalla quale far scaturire una discussione ed un confronto. Tale metodologia formativa ha l'obiettivo di stimolare le abilità di diagnosi di problemi complessi e strutturati e di presa delle decisioni in situazioni critiche. Il caso funge anche da esempio/modello a cui fare riferimento nell'eventualità di future circostanze lavorative analoghe. Analizzare un caso risulta utile, al giovane in apprendimento, per migliorare ed affinare le proprie abilità di analisi di contesti, eventi, strutture organizzative e prassi differenti, per pensare a modalità alternative di risoluzione di problemi e di criticità.

Esercitazione/simulazione/dimostrazione. La simulazione fa parte di quelle tecniche volte a favorire un'alta partecipazione del corsista (*role play, in basket, project work, esercitazione*). L'apprendimento viene favorito dalla messa in situazione e riproducendo problemi reali. Attraverso l'esercitazione i partecipanti sono portati individualmente e/o in gruppo a svolgere un compito specifico oppure un esercizio secondo precise istruzioni. Tale metodologia è spesso utilizzata al fine di rinforzare l'apprendimento dei contenuti affrontati, sperimentare le procedure da applicare, fronteggiare le problematiche

Articolazione didattica

Il corso della durata complessiva di 60 ore sarà distribuito in 10 giornate d'aula di 6 ore ciascuna. Avrà inizio a marzo 2017.

Contenuti didattici

I servizi in rete

- Caratteristiche di un Amministrazione digitale
- I requisiti del sistema documentale digitale
- I requisiti del sistema procedimentale digitale
- I requisiti del sistema di protocollo informatico e della conservazione informatica dei documenti
- I requisiti della formazione dei dati pubblici
- La formazione di servizi in rete
- Accesso e utilizzo delle banche dati
- Identità digitale e carte elettroniche per i servizi in rete
- Qualità dei servizi

Open data: strumenti per favorire la partecipazione

- Casa di vetro, trasparenza e open by default
- Come aprire l'istituzione all'esterno per favorire la partecipazione. Analisi del contesto a livello internazionale e nazionale
- Esempio pratico sulla trasparenza dei bilanci. Strumenti, buone pratiche

Open Data: Come cambiano i processi di lavoro interni nella PA con i dati aperti e dubbi interpretativi sui dati da pubblicare

- I modelli per i dati pubblici
- Gli Open DATA e i dati pubblici nel CAD
- Dati di tipo aperto e formati di tipo aperto

- Le Linee guida nazionali per la valorizzazione del patrimonio informativo pubblico
- L'equilibrio tra obblighi di pubblicazione e trasparenza (Metadati obbligatori e obbligatori condizionatamente)
- Le Linee guida del Garante e Privacy sulla trasparenza nella PA
- Le figure professionali coinvolte nella gestione del patrimonio informativo e documentale

Verifica finale

Al termine del percorso formativo è previsto un questionario di verifica finale e/o Project work che consentirà di verificare l'acquisizione delle nuove competenze.

Coordinamento didattico

Il coordinamento sarà affidato alla **Prof.ssa Paola Caputi Jambrenghi** che gestirà i rapporti con i docenti, i tutor e i destinatari finali e avrà funzioni di supervisione della realizzazione del corso e del raggiungimento degli obiettivi stabiliti nel rispetto dei tempi e delle risorse impiegate.

Tutoraggio

I corsisti saranno affidati ad un tutor formativo che si interfacerà costantemente con il Coordinatore didattico con funzioni di cura del registro presenza; raccolta e archiviazione della modulistica richiesta per adempiere gli obblighi previsti dell'Avviso. Predisporrà l'archivio dei materiali di cancelleria e tenuta relativo registro di consegna, curerà inoltre le attrezzature didattiche e l'organizzazione logistica della sede formativa.

Valutazione e monitoraggio

Sotto il profilo operativo, questa valutazione sarà realizzata attraverso la somministrazione di "**schede di valutazione**" che avranno per oggetto la verifica e quindi la valutazione, secondo modalità predefinite e chiuse, di una serie di aspetti caratterizzanti l'attività formativa di riferimento. **Le schede saranno somministrate al termine dei singoli corsi.**

L'azione di valutazione si pone i seguenti **obiettivi specifici**:

- valutare se l'azione ha raggiunto gli obiettivi dichiarati e in quale misura, cioè con quale grado di errore;
- raccogliere elementi di giudizio per modificare il progetto in corso d'opera o in occasione di una sua riproduzione
- offrire agli utenti uno specchio ed un feedback che li renda corresponsabili del processo formativo
- ottenere un monitoraggio permanente del clima del sistema di apprendimento

Docenti

- Magnifico Rettore Prof Antonio Felice Uricchio

- Prof. Michele Scalera
- Prof. Cesare Amatulli
- Prof. Fabio Calefato
- Prof. Pasquale Sandulli
- Prof.ssa Damiana Mastantuono
- Prof. Paolo Pellegrini
- Prof. Flavio De Benedictis
- Dott. Avv. Giuseppe Salvatore Alemanno
- Prof.ssa Paola Caputi Jambrenghi